

ADALGISA GUGLIELMINO (*) - VERA D'URSO (**)

VARIABILITÀ MORFOLOGICA
IN *ADARRUS EXORNATUS* RIBAUT, 1952
(HOMOPTERA AUCHENORRHYNCHA CICADELLIDAE) (1)

Guglielmino A., D'Urso V. – Morphological variability in *Adarrus exornatus* Ribaut, 1952 (Homoptera Auchenorrhyncha Cicadellidae)

The morphological variability of the aedeagus in *Adarrus exornatus*, a leafhopper living on the herbaceous vegetation and particularly on *Brachypodium*, is investigated. Specimens from Southern France, Corsica and different areas of Italy were studied. Probably the origin of this variability is due to genetic causes and not to the action of parasitoids or geographic or environmental factors. *A. exornatus* is recorded for the first time for Veneto and Sicily.

KEY WORDS: aedeagus, morphology, Deltocephalinae.

INTRODUZIONE

Adarrus exornatus appartiene ad un gruppo di specie del quale fanno parte anche *A. ernesti* Guenthart, 1985 (Svizzera), *A. calabricus* Dlabola, 1961 (Calabria), *A. messinicus* Dlabola, 1980 (Sicilia), *A. aeolianus* D'Urso, 1984 (Isole Eolie). Abbiamo esaminato esemplari di tutte le specie suddette e abbiamo notato che in ciascuna di esse i caratteri dell'edeago risultano poco variabili (di *A. ernesti* abbiamo però potuto osservare soltanto 4 esemplari). Sorprendentemente fa eccezione *A. exornatus* del quale abbiamo potuto esaminare 8 popolazioni provenienti da diverse località.

A. exornatus è una specie descritta da Ribaut nel 1952 su materiale di Francia [Alpes-Maritimes (Saint-Martin-Vésubie) (olotipo), Var (Toulon)] e d'Italia (Empoli). Attualmente questa specie è segnalata per la Francia (Alpes-Maritimes, Var e Hautes-Alpes) compresa la Corsica, Italia, Svizzera, ex «Iugoslavia». La sua distribuzione in Italia è alquanto ampia; infatti la si rinviene in Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto (prima segnalazione), Liguria, Friuli Venezia-Giulia, Emilia, Toscana, Abruzzo, Campania, Basilicata, Sicilia (prima segnalazione). Le segnalazioni di Servadei (1968) per il Trentino Alto Adige non sono da riferire ad *A. exornatus*. In Italia questa specie predilige le medie ed alte quote e mostra un'ampia distribuzione altitudinale fra 500 e 2000 m circa. *A.*

(*) Dipartimento di Protezione delle Piante, Università della Tuscia, Viterbo.

(**) Dipartimento di Biologia Animale, Università di Catania.

(1) Gli autori hanno contribuito in modo paritetico alla impostazione e alla stesura del lavoro. La presente ricerca è stata finanziata dall'Università di Viterbo: Fondo Ricerca di Ateneo (ex 60%) e dall'Università di Catania: Fondo Ricerca di Ateneo (ex 60%).